



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371



Via G.M.Lancisi. 25
00161 Roma
Tel. 06/440071
Fax 06/44007512



Via di Tor Fiorenza. 35
00199 Roma
Tel. 06/865081
Fax 06/86508235

Roma, 23 luglio 2009

Oggetto: Richiesta incontro rinnovo contratto sanità privata

Onorevole Maurizio Sacconi

Ministro del Lavoro, Salute e Politiche sociali

Gentile Ministro,

il rinnovo del contratto di lavoro nella Sanità Privata, scaduto dal dicembre 2005, è questione che riguarda le associazioni datoriali e le scriventi Organizzazioni Sindacali che sono rappresentative nel settore.

Per questo motivo da mesi abbiamo intrapreso contro le stesse un percorso vertenziale che, seppure caratterizzato da grande senso di responsabilità in ragione del servizio in discussione, ha messo in campo tutti gli strumenti disponibili, compreso lo sciopero generale della categoria, finalizzati a far conseguire a tutti i lavoratori il rinnovo contrattuale ormai scaduto da quattro anni e relativo a due bienni contrattuali 2006-2007 e 2008-2009.

A questa ostinata e coraggiosa scelta di responsabilità si è contrapposta la irresponsabile logica della declinatoria e, finanche, della negazione dell'obbligo a rinnovare il contratto.

La Sanità Privata accreditata copre un settore economico che non ha mai conosciuto – né conosce ora – crisi di produttività.

E' diffusa in tutte le regioni in maniera complementare al sistema sanitario pubblico rispetto al quale opera in regime di sussidiarietà; anche se, in alcuni ambiti territoriali, gestisce in maniera esclusiva servizi di prima necessità e/o di alta specializzazione.

E' sostanzialmente sostenuta da finanza pubblica derivante dal Fondo Sanitario Nazionale che integra pesantemente, soprattutto per l'attività ambulatoriale.

La questione del rinnovo del contratto di lavoro per gli operatori della Sanità Privata quindi, oltre a produrre pesanti elementi di destabilizzazione nel futuro dei rapporti tra le parti contraenti, evidenzia gravi problemi sul piano gestionale e del rispetto dei principi minimi di responsabilità e di etica sociale da parte delle associazioni degli imprenditori e delle parti istituzionali che hanno competenze di gestione diretta dei servizi alla persona e di tutela della salute.

Per quanto precede e raccogliendo le istanze unanime degli stati generali della categoria riuniti a Roma lo scorso 6 luglio per l'approvazione dell'allegato documento, siamo con la presente a chiederLe un incontro, **in tempi rapidi e certi**, per concorrere a mettere in campo straordinari strumenti di coordinamento e controllo che servano a garantire per il futuro la universalità del Servizio Sanitario Nazionale a tutti i cittadini insieme a regole certe per il rinnovo del contratto di lavoro per tutti quelli che questo servizio sono chiamati a garantire.

Cordiali saluti.

CGIL FP
Carlo Podda

CISL FP
Giovanni Faverin

UIL FPL
Giovanni Torluccio